

I nuovi professionali: adattamenti dei quadri orari dei percorsi di II livello

a cura del Gruppo tecnico di lavoro

ISCHIA, 13 maggio2019



Settori economico-professiona

Codici

ATECC

Il nuovo ordinamento IP (D.lgs.61/2017)

11 indirizzi di studio riferiti alle attività economiche previste dai codici ATECO e ai settori economico-professionali

1 INDIRIZZI DI STUDIO

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- b) Pesca commerciale e produzioni ittiche;
- c) Industria e Artigianato per il Made in Italy;
- d) Manutenzione e assistenza tecnica;
- e) Gestione delle acque e risanamento ambientale;
- f) Servizi commerciali;
- g) Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- h) Servizi culturali e dello spettacolo;
- i) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- *I)* Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: <u>odontotecnico</u>;
- m) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.



Il Regolamento di attuazione (DI 92/2018)

... determina

- i profili di uscita unitari degli indirizzi di studio;
- i relativi risultati di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze;
- la referenziazione degli indirizzi di studio ai Codici ATECO delle attività economiche;
- la correlazione del profili di uscita degli indirizzi di studio ai settori economico-professionali;
- i Quadri orari del biennio e del triennio.



Il monte ore dei nuovi IP

QUADRO ORARIO	Area di istruzione generale	Area di indirizzo		Monte ore complessivo
Biennio	1188 ore complessive	924 ore complessive (di cui 396 ore in compresenza con ITP)		2.112
	di cui 264 ore di po (comprese all' <u>i</u>			
Terzo anno	462	594	monte ore di	1056
Quarto anno	462	594	compresenza diversificato in relazione	1056
Quinto anno	462	594	all'indirizzo di studio	1056

Dal profilo unitario ai percorsi formativi

- Il profilo di uscita unitario di ciascuno degli 11 indirizzi di studio va inteso
 come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato
 da un insieme di competenze spendibili nei contesti lavorativi del
 settore economico-professionale correlato. Ad ogni profilo sono
 associati i risultati di apprendimento comuni e di indirizzo.
- Le scuole <u>possono</u> declinare i profili in <u>percorsi formativi richiesti dal</u> territorio coerenti con le priorità indicate dalle Regioni, riferiti alle attività economiche di cui ai <u>codici ATECO</u> attribuiti agli indirizzi e ai <u>codici NUP*</u>
 - Alle scuole sono riconosciuti:

Quota di autonomia nel quinquennio del 20%

Quota di flessibilità nel triennio finale del 40%

*NUP: Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali

strumento adottato dall'ISTAT per classificare e rappresentare le professioni esistenti nel mercato del lavoro all'interno di un numero limitato di raggruppamenti professionali.

Enogastronomia e ospitalità alberghiera



PROFILO

Il Diplomato possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AREA DI INDIRIZZO

11 COMPETENZE

Il profilo è declinato e orientato dalle scuole all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni (Enogastronomia, Sala-Bar e vendita, Accoglienza turistica, Arte Bianca e pasticceria).

Strumenti per la declinazione dei profili: quadri orari «modulabili»

Nelle aree di indirizzo dei profili unitari, i quadri orari sono articolati:

- in alcuni casi con un monte ore fisso,
- in altri casi con un intervallo tra un valore minimo e un valore superiore (range).

Nei quadri orari di alcuni indirizzi alcuni insegnamenti e attività hanno un valore pari a 0 (zero), come limite minimo associato ad un corrispondente valore superiore. In questo caso, l'insegnamento può essere inserito o meno nel percorso formativo a seconda della declinazione operata dalla scuola all'interno della macro-area dell'attività economica di riferimento.



ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

QUADRO ORARIO **AREA** DI INDIRIZZO TRIENNIO

	Area di indirizzo			- K
Assi culturali	Aree Disciplinari	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Seconda lingua straniera	99	99	99/132
Asse scientifico tecnologico e	Scienza e cultura dell'alimentazione	0/165	0/132	0/165
professionale**	Laboratorio enogastronomia cucina	0/231	0/231	0/198
	Laboratorio enogastronomia Bar-Sala e vendita	0/231	0/198	0/165
	Laboratorio di Accoglienza turistica	0/231	0/198	0/165
	Laboratorio di Arte bianca e pasticceria	0/231	0/165	0/165
	Diritto e tecniche amministrative	99/132	99/132	99/132
	Tecniche di comunicazione	0/66	0/66	0/66
	Arte e Territorio	0/99	0/99	0/99
	Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi		0/66	0/66
Totale area di indirizzo		594	594	594
di cui in compresenza			132	•

^{**} Le discipline con soglia minima pari a 0 sono da considerare alternative sulla base dei differenti percorsi in uscita definiti dalle scuole ai sensi dell'art. 3 comma 5, a seguito delle specifiche caratterizzazioni, in relazione alle macro aree di attività che identificano la filiera e alle figure professionali di riferimento.

ESEMPIC

Adattamento dei Q.O. dei nuovi professionali ai percorsi di II livello

D.I. n.92/2018, art. 4 («Passaggio a nuovo ordinamento»), c.11

I percorsi di II livello hanno un orario complessivo pari al 70% di quello previsto per i corrispondenti ordinamenti, adattato secondo quanto disposto dal D.M.12 marzo 2015, n.130.

Con D.M. (MIUR, di concerto con MLPS) è definito l'adattamento dei quadri orari dei nuovi istituti professionali ai percorsi di istruzione per adulti di Il livello.

Adattamento dei Q.O. dei nuovi professionali ai percorsi di II livello

d.P.R. n.263/2012, art. 4, c. 5, lettera b)

I percorsi di II livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70% di quello previsto per i corrispondenti ordinamenti degli I.P., con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo.

Gruppo tecnico di lavoro per i nuovi professionali per gli adulti

Sebastian AMELIO Enrica TAIS Rosalba BONANNI Rossella MENGUCCI

COMPITO: fornire contributi e approfondimenti per adattamento dei Q.O. dei percorsi di II livello.

Come?

Attraverso AUDIZIONI di rappresentanti USR

GRUPPO DI LAVORO NAZIONALE P.A.I.D.E.I.A

È stato dato mandato agli USR di simulare un'ipotesi di Quadro Orario per i percorsi di II livello di IP, in collaborazione con le reti nazionali degli istituti professionali.

AGGREGAZIONE? AFFIDATARIA?	COORDINAMENTO	CAPOFILA:RETI::P?	INDIRIZZI: P2
LOMBARDIA® LAZIO®	LOMBARDIAM	IIS©CESARE© PESENTI®G©	MANUTENZIONEE® ASSISTENZA® ECNICA®
SICILIAM		IIS®ROBERTO® ROSSELLINI®RM®	SERVIZICULTURALITEDELLOC SPETTACOLOC
		IIS@DUCA@DEGLI@ ABRUZZI@CT@	PESCA©COMMERCIALE© PRODUZIONI©TTICHE©

AGGREGAZIONE® AFFIDATARIA®	COORDINAMENTO	CAPOFILA:RETI:P?	INDIRIZZIdP?
VENETO? MARCHE? FRIULI?VENEZIA? GIULIA?	? FRIULI®VENEZIA® GIULIA® ? ?	IIS@ANTONIO@ DELLA@LUCIA@BL@	AGRICOLTURA, SVILUPPO? RURALE, SVALORIZZAZIONE! DEI PRODOTTI DEL! TERRITORIO ES ESTIONE? DELLE RISORSE FORESTALI? EMONTANE?
LIGURIA P		IISPODESTIE CALZECCHIE ONESTIEANE IISBONALDOE STRINGHEREUDE	GESTIONE®DELLE®ACQUE®E® RISANAMENTO® AMBIENTALE® ENOGASTRONOMIA®E® OSPITALITÀ®ALBERGHIERA®

AGGREGAZIONE® AFFIDATARIA®	COORDINAMENTO	CAPOFILARETIDE	INDIRIZZI@P?
TOSCANA® PUGLIA®	TOSCANA?	IISBENVENUTO	INDUSTRIA@A@ARTIGIANATO@ PER@L@MADE@N@TALY@
UMBRIA® ABRUZZO®		IIS@DE@LILLA@BA@	SERVIZI®PER®LA®ANITÀ®® L'ASSISTENZA®OCIALE®
CALABRIA® BASILICATA®®		IISEDERAMICISERME	ARTI@AUSILIARIE@DELLE@PROFESSIONI@SANITARIE:@OTTICO@

AGGREGAZIONE® AFFIDATARIA®	COORDINAMENTO	CAPOFILA:RETI::PP	INDIRIZZI@P@
CAMPANIA?	CAMPANIA®	IISŒUROPA®NA®	SERVIZI © OMMERCIALI®
EMILIAROMAGNA		IIS@CASANOVA@NA@	ARTI@AUSILIARIE@DELLE@
PIEMONTE®			PROFESSIONI®ANITARIE:
MOLISETT			ODONTOTECNICO?

Criteri per l'adattamento dei percorsi e dei quadri orari

(D.M. 12 marzo 2015 – Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei CPIA)

- Riduzione 70% con arrotondamento a un numero divisibile per 33 per ottenere una quota oraria utile a formare le cattedre;
- ➤ La riduzione 70% del monte ore del curricolo <u>non</u> comporta la riduzione del 70% di tutte le discipline, per cui sono possibili arrotondamenti;
- Compensazioni orarie tra il secondo biennio e il quinto anno, necessarie soprattutto negli indirizzi caratterizzati da una notevole frammentazione disciplinare;
- minori riduzioni per le discipline presenti in un unico anno per non compromettere la qualità formativa della disciplina;
- Mancata riduzione per gli insegnamenti presenti un solo anno con 2 ore settimanali.

PRINCIPALI TAPPE DEL PROCESSO

4 OTTOBRE 2018

• INCONTRO PAIDEIA E AFFIDAMENTO SIMULAZIONI Q.O.



• INCONTRO MONTEGROTTO E INVIO SIMULAZIONI Q.O.



• AUDIZIONI GRUPPI TERRITORIALI



 NOTA MIUR RESTITUZIONE ESITI AUDIZIONI E RIELABORAZIONE CRITERI PER ADATTAMENTO Q.O.



NUOVE SIMULAZIONI Q.O.



 PERFEZIONAMENTO E CONDIVISIONE SIMULAZIONI Q.O.



Ulteriori criteri per l'adattamento dei percorsi e dei quadri orari POST AUDIZIONI

- 1. Monte ore di Scienze motorie e sportive (non curricolare nei percorsi di 2°livello IdA) utilizzato per rafforzare insegnamenti Area Generale ;
- Monte ore dei singoli insegnamenti e attività indicato per periodi didattici, senza articolare le singole annualità;
- 3. Mantenere nell'area di indirizzo il "range" tra quote orarie minime non comprimibili e un valore superiore;
- 4. Salvaguardare il principio del **potenziamento delle attività** laboratoriali (= non scendere al di sotto del 70%);
- 5. Nella riduzione delle quote orarie porre particolare attenzione alla compatibilità oraria tra monte ore delle compresenze e gli insegnamenti che le prevedono.

SCHEMA QUADRI ORARI POST AUDIZIONI

INDIRIZZO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

		Monte Ore		
Assi culturali	Insegnamenti	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico	Terzo periodo didattico
	Italiano			
Asse dei	Lingua italiana			
linguaggi	Inglese			
	Lingua inglese			
Asse matematico	Matematica			
A	Storia, Geografia			
Asse storico sociale	Storia			
Coolaio	Diritto e economia			
RC o attività alternative	RC o attività alternative			
	Totale ore area generale	825	660	330
	Totale area di indirizzo	693	858	429
	Totale complessivo ore	1518	1518	759

SCHEMA QUADRI ORARI POST AUDIZIONI

AREA DI INDIRIZZO

Assi culturali	Insegnamenti	Monte Ore		
		Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico	Terzo periodo didattico
	Scienze integrate			
	TIC			
Asse scientifico	Laboratori tecnologici ed esercitazioni			
tecnologico e	Tecnologia, disegno e progettazione			
professionale	di cui in compresenza con ITP			
	Totale area di indirizzo biennio	693		
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni			
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			
	Progettazione e produzione			
Asse scientifico tecnologico e professionale	Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo			
	Tecniche di distribuzione e marketing			
	Storia delle arti applicate			
	Totale area di indirizzo triennio		858	429
	di cui in compresenza			

ADATTAMENTO DEI QUADRI ORARI DEI NUOVI PROFESSIONALI AI PERCORSI DI II LIVELLO DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

FASE CONCLUSIVA SIMULAZIONI

Programma di lavoro del 14 maggio

Le SIMULAZIONI elaborate dai gruppi territoriali sono condivise e perfezionate attraverso il confronto tra il Gruppo tecnico di lavoro e i rappresentanti degli USR.





Grazie per l'attenzione

rossella.mengucci@istruzione.it